

Rifondazione: «La preside si dimetta»

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Con il presente il Partito della Rifondazione Comunista di Busto Arsizio esprime la propria solidarietà agli alunni del Ginnasio-Liceo Classico "Crespi"; non ci spieghiamo come mai la Preside sig.ra Bolis abbia potuto dichiarare che gli alunni che avrebbero partecipato all'assemblea organizzata presso il cinema "Manzoni" in data 26/03/07 fossero da considerarsi assenti da scuola, quando gli alunni stessi hanno dovuto svolgere la loro assemblea presso il cinema "Manzoni" poiché, pur avendo ottenuto in un primo tempo la possibilità di svolgere l'assemblea all'interno della scuola, si sono visti all'ultimo momento negare tale possibilità (nonostante la precedente autorizzazione). **Riteniamo pertanto che la preside non abbia agito in modo corretto**, soprattutto per il fatto che la dirigente scolastica già il sabato precedente all'assemblea ha usato **toni intimidatori** nei confronti degli alunni, sostenendo che chi avesse partecipato all'assemblea sarebbe stato considerato assente, e le giustificazioni sarebbero state accettate l'indomani solo dietro presenza fisica dei genitori; la invitiamo pertanto a rassegnare le proprie dimissioni.

Per quello che riguarda le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Provincia Marco Reguzzoni non capiamo perché parla di incontro unilaterale, quando sono stati gli studenti stessi ad invitare i senatori Rossi e Turigliatto, attraverso una regolare assemblea studentesca.

Infatti viene dichiarata un *par condicio* priva di fondamento in quanto secondo noi non trova riscontro, perché se avesse dovuto esserci una controparte ai 2 senatori "ribelli", non avrebbe dovuto essere sicuramente il Sen. Galli della Lega (come voluto da alcuni studenti), ma **un rappresentante della maggioranza di governo**, visto l'esito delle votazioni in Senato sul rifinanziamento della missione in Afghanistan.

Prima di parlare di *par condicio* certa gente dovrebbe prima capire di cosa si stia parlando, come dice sempre il Consigliere Corrado: "Il fascismo si vede anche da queste cose".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

